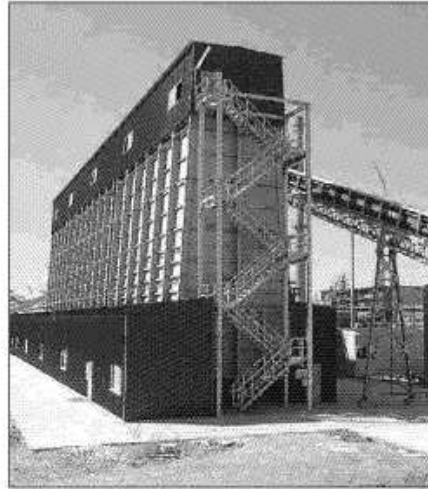


*Caos inceneritore, le precisazioni dell'avvocato Fazzi all'Arpat*

## “Quegli atti non erano oggetto d'indagine”

### ► FOLLONICA

Riceviamo e pubblichiamo una nota dell'avvocato Roberto Fazzi in relazione alla vicenda dell'inceneritore di Scarlino, in risposta all'Arpat che aveva dichiarato di non aver nulla da nascondere. “Non corrisponde al vero - scrive Fazzi - che io abbia consapevolmente e indebitamente trattenuto un fascicolo di Arpat contenente informazioni coperte da segreto istruttorio. Il fascicolo mi è stato consegnato in data 13 ottobre alle ore 10 circa da personale dell'Arpat ed è stato da me riposto nella mia borsa professionale ed esaminato soltanto successivamente, al rientro nel mio studio di Follonica. Dopo averne esaminato il contenuto mi sono reso conto che il fascicolo conteneva le gravi affermazioni manoscritte e stampate pubblicate ieri (sabato, ndr) dalla stampa in ordine alla motivazione della mancata consegna dei documenti relativi a rifiuti radioattivi presenti presso l'inceneritore nel 2013 e nel 2014, ma assolutamente non conteneva nessun atto di indagine giudiziaria. Alla luce di tali gravi affermazioni ho provveduto a consegnare detto fascicolo al Comando provinciale dei carabinieri di Grosseto per ogni opportuna e doverosa valutazione da parte delle autorità competenti in ordine ad eventuali ipotesi di reato ravvisabili in detti documenti. Preciso che non spettava e non spetta a me effettuare valutazioni di tali eventuali ipotesi di omissioni o di altri reati rinvenibili in detti documenti. Concluso precisando altresì, per quanto superfluo e irrilevante, che Arpat mi



**Inceneritore** Non si placa la discussione sull'impianto di Scarlino con tanto di class action

ha richiesto il fascicolo soltanto con email del 14 ottobre 2014 alle ore 12,36, alla quale ho risposto immediatamente, appena fatto ritorno in studio alle ore 14,10, comunicando di aver consegnato il fascicolo al predetto organo di Polizia Giudiziaria. Ho già dato incarico al mio legale di fiducia di valutare le affermazioni attribuite dalla stampa ad Arpat in data odierna, per ogni opportuna azione a difesa del mio onore e della mia reputazione”.

